



Lettera

1. Sisma 24 agosto: dall'ANIA due milioni di euro per ricostruire la scuola elementare di Sarnano (MC)

[ANIA finanzia la ricostruzione della scuola elementare "Giacomo Leopardi"](#) di Sarnano, in provincia di Macerata, colpita dal terremoto del 24 agosto scorso, donando due milioni di euro al Commissariato Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma, al quale sarà affidato il progetto di realizzazione della scuola. E' quanto prevede l'accordo siglato il 3 agosto dal Presidente ANIA, Maria Bianca Farina e dal Commissario Straordinario del Governo, Vasco Errani. Per la presidente di Ania, "Questa iniziativa testimonia ancora una volta la volontà concreta delle compagnie di assicurazione di proteggere la voglia di crescere degli italiani". Il nuovo edificio scolastico verrà ultimato nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, ospiterà 150 bambini, con aule moderne, laboratori polivalenti e un'area per le attività extrascolastiche alla quale potranno accedere tutti i cittadini.

2. Luci ed ombre sull'economia italiana per il Fondo Monetario: si può e si deve fare di più

In Italia ci sono progressi nel salvaguardare la stabilità finanziaria ma servono "misure aggiuntive" per potenziare l'efficienza operativa delle banche e per ridurre "notevolmente" i non-performing loan (Npl). Anche perché le "fragilità finanziarie restano significative". Lo sostiene il board esecutivo del Fondo Monetario Internazionale (FMI), che il 27 luglio scorso ha pubblicato il [rapporto annuale](#) sull'economia del nostro Paese. Gli Npl lordi - che "a circa il 21% del PIL sono tra i più alti nell'Ue" - stando ai calcoli del Fondo sono diminuiti dai 360 miliardi di fine 2015 ai 349 di fine 2016; nello stesso arco temporale, la percentuale di Npl rispetto al totale dei prestiti è passata dal 18,1% al 17,3% e gli accantonamenti per i Npl sono "migliorati oltre il 50%" mentre "la formazione di nuovi Npl è tornata a livelli pre-crisi". Le sofferenze, a giudizio del Fondo, restano significative (circa 203 miliardi di euro ad aprile 2017), nonostante la vendita per 8 miliardi di euro e i 60 complessivi previsti nei prossimi mesi. Il mix dato da Npl e costi operativi delle banche continua a pesare sulla redditività. Secondo i vertici del Fondo, sarà importante effettuare un'asset quality review (AQR) di tutti i gruppi bancari consolidati che stanno emergendo e garantire una governance e una gestione del rischio "robuste". L'economia del nostro Paese cresce quest'anno dell'1,3%, e intorno all'1% nel periodo 2018-2020): il rallentamento futuro della crescita - le cui stime sono comunque migliorate rispetto alle previsioni del Fondo elaborate ad aprile - è dovuto al venire meno di "venti favorevoli" dati per ora dalle condizioni commerciali e dalle politiche fiscali e monetarie. I rischi al ribasso sono correlati tra l'altro a incertezze politiche, eventuali battute d'arresto sui processi di riforma, fragilità finanziarie e a revisioni della valutazione dei rischi di credito nell'ambito della normalizzazione della politica monetaria. A questi rischi si aggiunge l'incertezza legata alle politiche Usa e ai negoziati su Brexit. Secondo l'istituto guidato da Christine Lagarde, "i redditi reali disponibili pro capite sono ancora sotto i livelli pre-ingresso nell'euro e sono rimasti indietro rispetto ad altri Paesi dell'Eurozona", mentre "il costo della crisi è caduto in modo sproporzionato sulla popolazione più giovane e in età lavorativa". Serve pertanto fare di più perché "progressi ulteriori nel ridurre i divari di competitività [rispetto agli altri Paesi dell'Area dell'euro], nell'aumentare la produttività e i redditi dei più vulnerabili richiederà sforzi ambiziosi e un sostegno politico ampio". Il consiglio? Sfruttare la "finestra favorevole ma sempre più ristretta" data dalla ripresa congiunturale e dalle condizioni

monetarie eccezionalmente accomodanti per spingere l'acceleratore sulle riforme strutturali.

3. Giovani imprenditori e giovani agenti crescono

Procedono a ritmo sostenuto le iniziative promosse dall'industria finanziaria per accrescere la conoscenza e le competenze dei ragazzi nelle materie economico-finanziarie e la loro familiarità con le professioni del settore. È il caso del concorso "["Che impresa ragazzi"](#) promosso dalla Feduf, la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio cui aderisce FeBAF, tra gli studenti delle scuole superiori. Attraverso questa iniziativa le classi imparano a realizzare un business plan partecipando ad un contest che li porterà a Palazzo Altieri per la premiazione finale il prossimo [31 ottobre](#). I progetti, pervenuti entro il 21 settembre, saranno analizzati da una Giuria Nazionale composta da rappresentanti delle istituzioni, del comparto bancario e finanziario, dell'industria, del mondo dell'educazione nonché dei media, che decreterà il vincitore. Sempre agli studenti delle scuole secondarie di II grado è rivolto il [progetto di partnership tra il Forum ANIA-Consumatori e il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione \(SNA\)](#). Obiettivi del Protocollo d'intesa siglato dalle due organizzazioni, quello di diffondere fra i giovani l'educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa e promuovere negli istituti scolastici iniziative di alternanza scuola/lavoro. È infatti allo studio l'introduzione dal prossimo anno scolastico - attraverso una fase pilota sperimentale - di un nuovo modulo formativo [lo&irisci](#) (il programma di educazione assicurativa del Forum Ania-Consumatori che mira a formare negli studenti una cultura del rischio e degli strumenti che servono per gestirlo) studiato per accompagnare gli studenti delle superiori in esperienze di alternanza scuola/lavoro nelle agenzie di assicurazione. Per conseguire tale obiettivo, è prevista la realizzazione di un apposito kit didattico che conterrebbe, per la parte teorica, materiali didattici dedicati a temi finanziario-assicurativi e alla professione di agente assicurativo da sviluppare a scuola e, per la parte pratica, un "vademecum" concepito per favorire la migliore conduzione dello stage nelle agenzie aderenti al Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione che ospiteranno i ragazzi.

4. Agenda 2030: nasce il Piano nazionale per l'Educazione alla Sostenibilità

È stato presentato il 28 luglio scorso il "["Piano per l'Educazione alla Sostenibilità"](#) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Miur). Si tratta del primo piano nazionale che recepisce gli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 e che si inserisce nell'ambito della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Il Piano è stato elaborato dal Gruppo di lavoro "Scuola, Università e Ricerca per l'Agenda 2030", costituito a maggio di quest'anno, composto da esperti del Ministero e coordinato da Enrico Giovannini, portavoce dell'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile - AsviS, cui aderisce la FeBAF. La ministra Valeria Fedeli ha presentato il programma sottolineando come l'educazione alla sostenibilità debba essere intesa nella più ampia accezione possibile, spaziando dalla attenzione all'ambiente e al territorio alla lotta alle ingiustizie e alle disparità di genere. Il Piano è articolato in 20 azioni che riguardano tutto lo spettro di attività del Miur e che sono raggruppate in 4 macroaree: a) edilizia e ambienti/ strutture e personale del Miur; b) didattica (inclusa l'alternanza scuola-lavoro) e formazione dei docenti; c) università e ricerca; d) informazione e comunicazione. Giovannini ha ricordato come progredire verso la sostenibilità richieda evoluzioni tecnologiche, di governance e di mentalità, motivo per cui l'educazione alla sostenibilità risulta fondamentale. In questo progresso verso un modello di sviluppo sostenibile, giusto, inclusivo si colloca il Miur quale vettore di trasformazione.

5. Brexit: Oliver Wyman pronostica 40mila posti di lavoro persi nella City

La City di Londra rischia di perdere almeno 40.000 posti di lavoro con la Brexit e il sistema finanziario inglese potrebbe subire nel complesso una flessione di posti di lavoro che varia tra le 40.000 e le 232.000 unità. E' quanto emerge da un vasto rapporto della società di consulenza Oliver Wyman che ha analizzato le possibili conseguenze nel settore bancario. Gli istituti si devono quindi preparare per tempi difficili e fra le previsioni c'è anche quella di un aumento dei costi del 4% e di un incremento del capitale fino al 30% in più. I colossi del settore hanno iniziato ad annunciare il trasferimento delle loro attività nel continente, con Francoforte e Dublino fra le mete preferite ma certamente non le uniche (con Milano in pole position). Sempre di più si prospetta la frammentazione del sistema finanziario europeo in più centri e dislocazioni, a dispetto della centralità acquisita dalla piazza di Londra nei decenni passati. Fra le società che cercano di ricollocarsi all'interno di un altro paese UE ci sarebbero Bank of America Merrill Lynch, Citigroup e Deutsche Bank, che hanno già fornito dettagli sui loro piani post-Brexit. Le principali banche globali intendono dunque spostare circa 9.000 posti di lavoro dalla Gran Bretagna all'Europa continentale nei prossimi due

anni. Comincia dunque a prendere forma l'esodo annunciato prima del referendum su Brexit. La scorsa settimana Standard Chartered e JPMorgan hanno svelato i loro piani per le attività europee dopo Brexit, unendosi a un numero crescente di istituti che stanno accelerando l'addio a Londra. Il Ceo di Goldman Sachs, Lloyd Blankfein, ha dichiarato in un'intervista che la crescita di Londra come piazza finanziaria potrebbe conoscere una fase di stallo a causa degli stravolgimenti legati alla Brexit. Goldman, così come Ubs e Citigroup, ha dato indicazioni su come organizzeranno le proprie attività in Europa per assicurarsi l'accesso al mercato unico dell'Unione Europea quando la Gran Bretagna lascerà il blocco. Deutsche Bank ha dichiarato che circa 4.000 posti di lavoro nel Regno Unito potrebbero essere spostati a Francoforte o in altri paesi UE per effetto di Brexit. Prospettive inquietanti dunque per la City, e per tutto il mondo della finanza.

Save the Date

FeBAF organizza

Rome Investment Forum 2017

15-16 dicembre 2017

Forum Bancassicurazione 2017

28-29 settembre 2017

Palazzo Altieri
Piazza del Gesù, 49
Roma

FeBAF augura a tutti i lettori buone vacanze! Il prossimo numero sarà pubblicato a settembre dopo la pausa estiva.

Condividi le nostre notizie



Seguici sui social media



Vuoi ricevere la nostra Newsletter in inglese?

Registrati a 'Spotlight' mandando una mail a:

info@febaf.it



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)